

Editoriale

Autor(en): **Dell'Avo, Arnaldo**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **54 (1997)**

Heft 8

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Avvenimento gioioso

di Arnaldo Dell'Avò

Quando c'è festa si fa festa! E questo mese sarà festa grande in quel di Macolin per grandi e piccoli, personalità note e meno, sportivi e artisti a celebrare i primi 25 anni dell'istituzione nazionale di promozione dello sport giovanile, ovvero Gioventù+Sport, una giovanotta che, oltre alle cifre statistiche, sprizza salute da tutti i pori, salute che promuove tramite le innumerevoli proposte di movimento, di attività fisiche. Ci saranno indubbiamente discorsi, la parte ufficiale, il banchetto per gli ospiti, ma la giornata sarà soprattutto improntata allo sport e alla cultura, un binomio oramai affermatosi anche oltre giornate ufficiali, commemorazione e cose del genere.

Già da anni, nei corsi di G+S, sono introdotti momenti culturali che possono andare dalla musica alla pittura su seta, dall'incisione su legno al perfezionamento di lingue straniere o altre materie scolastiche (matematica e computer per fare degli esempi). Dalle nostre parti si è giunti a proporre corsi di agricoltura e sport, di lavoro e sport. Quest'ultima attività ha permesso la realizzazione del Centro sportivo di G+S Ticino in quel di Bellinzona. Un angolo del Centro sportivo nazionale di Tenero offre una panoramica delle possibilità culturali della regione, affissi e richiami visivi di mostre artistiche e concerti – classici e moderni –, locandine di musei e via di questo passo.



L'avvenimento gioioso del titolo non è che per dire, con il solito anglicismo sempre più dilagante, che quello che si svolgerà a Macolin sarà un HAPPENING, un avvenimento allegro e spensierato che potrebbe costituire un momento di riflessione. Siamo alla soglia del duemila e questo ci vuole. Chi dirige G+S ci pensa già da alcuni anni. C'è un passaggio di nuvoloni sopra questa istituzione – che non vuol altro che promuovere e coordinare lo sport giovanile – ed è bene farci una pensata. Il cambiamento, a livello federale, della responsabilità nello sport,

non crea certo uno spirito sereno, sotto il punto di vista psicologico, almeno per chi scrive. Torniamo al nostro Happening. È una festa, in parte organizzata (ci vuole) e in gran parte improvvisata, inventata, presa e vissuta sul momento. Soprattutto vissuta!

Non si può, o non si dovrebbe, assistere passivamente a questi avvenimenti.

In un Happening ci dev'essere il coinvolgimento spontaneo, la voglia di partecipare senza doverlo fare obbligatoriamente, lasciarsi prendere dal ritmo sia esso musicale o di movimento, sorridere e ridere anche, sentirsi dentro (in inglese si dice IN), informarsi e informare, vivere un momento molto importante di contatti sociali, poter dire poi la scontatissima frase: C'ERO ANCH'IO!

Benvenuti a Macolin a festeggiare la venticinquenne bella giovanotta! ■